



25° FESTIVAL NAZIONALE DEL TEATRO PER I RAGAZZI

Direzione Artistica di Emanuele Luzzati

**Piccolo Teatro Don Bosco
Padova**

**dal 30 settembre
al 3 dicembre 2006**



Anna Bozza 8 anni

Disegno vincitore del Concorso tesserine d'oro 2005,
ispirato allo spettacolo "Il gatto con gli stivali"

Versione Elettronica

INFORMAZIONI UTILI

Il Teatro (390 posti) si trova a Padova, in via Asolo 2, in zona Paltana.

Parcheeggio interno

Come raggiungere il Teatro:

- **Provenienza dal centro Città:** arrivati al ponte del Bassanello, seguire direzione Abano; imboccare quindi Via Vittorio Veneto; subito dopo il semaforo pedonale svoltare a destra in Via Rovigo. Infine svoltare alla seconda strada a sinistra Via Asolo.
- **Provenienza da Abano:** superare il quartiere Mandria, continuando sempre dritti; svoltare a sinistra in Via San Giovanni Bosco (poco prima di un distributore Q8 alla vostra destra); continuare dritti, dopo la Chiesa vi trovate in Via Asolo.
- **Autobus:** linea 5 e linea 22

All'entrata verrà raccolto un contributo per la copertura delle spese e finanziamento delle attività istituzionali di euro 5,00

Coloro che sono in possesso delle Tesserine d'oro e delle Tessere d'onore, valide per due persone, dovranno presentarsi alla Cassa per ritirare i biglietti omaggio. In caso di smarrimento le Tessere non potranno essere sostituite. Le Tesserine d'oro e le Tessere d'onore non garantiscono il posto.

Il Teatro è aperto un'ora prima dell'inizio degli spettacoli.



Spettacolo consigliato
per tutti



Spettacolo consigliato
dai 5 anni

ISTITUTO DI SPERIMENTAZIONE E DIFFUSIONE DEL TEATRO PER I RAGAZZI E I GIOVANI CENTRO STUDI GIOVANNI CALENDOLI ONLUS

.Biblioteca LUCIANO CASTELLANI

Festival nazionale del teatro per i ragazzi - Teatroforum - Premio "Città di Padova" per il teatro per i ragazzi - Premio "Rosa d'oro" in ricordo di Rosetta Calendoli - Premio "Tesserine d'oro" - Premio per testi teatrali "Piccoli spettatori" - Archivio storico delle Compagnie del Teatro ragazzi in Italia - Archivio di testi inediti del teatro per i ragazzi in Italia - Archivio dei manifesti del teatro per i ragazzi - Nastroteca e videoteca di spettacoli per i ragazzi - Pubblicazioni e Convegni.

Personalità giuridica di diritto privato ai sensi dell'art. 12 e seguenti del Codice Civile e art. 14 D.P.R. 24.7.1997, n. 616 (D.R. n. 32 del 19 settembre 1997).

Via Metastasio, 20 - 35125 Padova

TEl. 049.880 87 92 Fax 049.880 00 42 Cell. 347. 94 52 435

Nei giorni festivi funziona un cellulare d'emergenza il cui numero è 340.75 78 916

E-mail: festival@teatorragazzi.com

www.teatorragazzi.com



XXV FESTIVAL NAZIONALE DEL TEATRO PER I RAGAZZI COMITATO D'ONORE

Presidente del Senato, sen. Franco Marini
Presidente della Camera dei Deputati, on. Fausto Bertinotti
Presidente della Regione Veneto, sen. Giancarlo Galan
Presidente della Provincia di Padova, dott. Vittorio Casarin

I Sindaci di questi 25 anni:

Cav. Guido Montes

On. Settimo Gottardo

Sottosegretario di Stato sen. Paolo Giaretta

On. Giustina Mistrello Destro

Dott. Flavio Zanonato

Questore di Padova, dott. Alessandro Marangoni

Magnifico Rettore dell'Università di Padova, prof. Vincenzo Milanese

Presidente Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e
Rovigo, rag. Antonio Finotti

Direttore SIAE filiale di Padova, dott. Salvatore Solimeno

Direttore del Mattino di Padova, dott. Omar Monestier

Direttore del Gazzettino di Padova, dott. Alberto Beggolini

Grande Ufficiale Emanuele Luzzati (Direttore artistico)

Grande Ufficiale Dacia Maraini

Comm. Ottavia Piccolo (già Direttore artistico del Festival)

Prof. Riccardo Pazzaglia

I Soci dell'I.S.D. Teatro Ragazzi

**Clickare qui per tornare alla
pagina iniziale**

Miei cari ragazzi,

è davvero bello poter festeggiare con voi, da direttore artistico, i 25 anni del Festival. Ho voluto regalare a questa bella manifestazione il logo che ricorderà per sempre una data tanto importante. So che quest'anno è cambiato il Teatro dove, per molti anni, avete potuto godere di tanti bei spettacoli, ma state certi che, pur in una sede diversa, la qualità rimarrà sempre di alto livello. Vi abbraccio tutti e fatevi sentire vicini al vostro, al nostro meraviglioso Festival Nazionale. Buon compleanno, Festival!



Emanuele Luzzati

Cari amici spettatori,

in tanti anni non ho mai scritto, su queste pagine, il mio personale saluto, ma non posso farne a meno in occasione di una data tanto importante per tutti noi.

Venticinque anni sono davvero una vita, in teatro e, in particolare, nel teatro per ragazzi. Abbiamo detto spesso che il nostro è il Festival più vecchio d'Italia; più vecchio solo perché è l'unico a resistere ininterrottamente da così tanto tempo (fatto impensabile, in questo nostro Paese), ma sicuramente sempre giovane nello spirito, nelle idee, nella disponibilità ad aprirsi al nuovo, nel desiderio di chi ci lavora, nella spinta che ci coinvolge, nella volontà di continuare ad esserci... nonostante...

Abbiamo dovuto abbandonare l'Antoniano, come sapete, uno spazio per noi storico, dove avremmo voluto festeggiare (e credo che lo avremmo meritato) questo compleanno.

Ma vedrete che anche il nuovo teatro che si chiama "Piccolo", ma che poi tanto "piccolo" non è, ci riserverà delle belle sorprese, a cominciare da quella, per chi arriva con l'automobile, di trovare a disposizione un grande, comodo e capiente parcheggio.

Non sempre ciò che ci appare come tramonto lo è davvero, non sempre indica la fine ma potrebbe anche essere l'inizio di qualcosa di ancora più luminoso. Tutto ciò che arriva, arriva sempre per un motivo. Non ricordo chi, ma qualcuno diceva che nella vita non è forte chi resta in piedi ma chi, quando cade, trova la forza di rialzarsi.

Le tante difficoltà di questi anni hanno rischiato di farci cadere, ma, ancor prima di toccare il fondo qualcosa, qualcuno, la nostra convinzione di essere nel giusto, tutto ciò ci ha fatto rialzare, con impegno, con orgoglio, con dignità.

E sono certa che, come avete fatto anche in altre occasioni, ci seguirete in questo nuovo spazio, perché conosco la stima e l'affetto che ci avete sempre fatto sentire.

E questa volta ve lo voglio dire anch'io quanto sia importante per noi sapervi vicini, stretti in un abbraccio che ci farà volare in alto con la fantasia, con il divertimento, con la cultura.

A braccia spalancate, con convinzione, con speranza, con i ricordi, con i sogni, con volontà, con impegno, con amore: TANTI AUGURI, CARO FESTIVAL!!!!

Renata Rebeschini

Cari bambini, cari genitori,

eccoci giunti ad un traguardo che sembrava impossibile da realizzare quando Luciano Castellani, Giovanni Calendoli ed alcuni amici, 25 anni fa hanno dato il via alla "macchina Festival". E questo "impossibile" mi ricorda una battuta del grande Einstein che diceva così: "Tutti sanno che una cosa è impossibile da realizzare, finché arriva uno sprovveduto che non lo sa e la inventa..."

Luciano è stato quello sprovveduto che ha saputo vedere oltre le cose, che ha fatto sì che le parole diventassero fatti, che l'arte potesse arrivare nelle menti di ogni bambino, così che le parole, le immagini, le emozioni non potessero più essere cancellate dal tempo.

A lui, in primis, e a Giovanni Calendoli, dobbiamo e vogliamo dedicare questo "impossibile" anniversario.

Un appuntamento annuale che ci è stato "donato" e che ora è di tutti noi, operatori culturali, teatranti, spettatori.

Allora: con forza, con determinazione, con orgoglio apriamo il 25° Festival Nazionale del Teatro per i Ragazzi!

Micaela Grasso

L'ARTE NEL TEATRO, IL TEATRO NELL'ARTE i 25 Anni del Festival Nazionale del Teatro per i Ragazzi

Carissimi amici in occasione delle "Nozze d'argento" del Festival, abbiamo pensato, oltre alle altre iniziative, anche di pubblicare un libro che raccontasse la storia, l'impegno e le testimonianze di chi, in questi 25 anni, ha contribuito alla realizzazione di questa importante manifestazione.

"L'ARTE NEL TEATRO, IL TEATRO NELL'ARTE - i 25 Anni del Festival Nazionale del Teatro per i Ragazzi", è dedicato a Luciano Castellani, anima dell'Istituto, che ci ha prematuramente lasciati pochi anni fa, e a Giovanni Calendoli, primo cattedratico italiano di Storia del Teatro e nostro primo direttore artistico.

A questi due grandi uomini, grandi amici, grandi studiosi, persone di cultura straordinaria, con i quali abbiamo avuto la fortuna di condividere esperienze uniche e dai quali moltissimo abbiamo potuto imparare, a loro va la nostra riconoscenza e il nostro immutato affetto.

Ecco perché l'idea di pubblicare un libro in occasione del 25° Festival ci è sembrata necessaria e doverosa. Doverosa per chi l'aveva ideato, doverosa per chi gli aveva dedicato la vita, doverosa per le Compagnie che l'avevano arricchito con le proprie storie, doverosa per tutti i fedeli ed innamorati spettatori, doverosa per noi, che a questa realtà dedichiamo gran parte delle nostre capacità, della nostra fantasia, della nostra professionalità.

Grazie a tutti coloro che, con noi, si sono impegnati e seguivano ad impegnarsi alla continuazione di un sogno.



Cometa A.S.M.M.E. nasce tredici anni fa per tutelare e promuovere i diritti di persone colpite da Malattie Metaboliche Ereditarie. Le Malattie Metaboliche sono malattie rare, sono malattie genetiche trasmesse inconsapevolmente dai genitori ai figli, sono causate dal malfunzionamento di uno o più enzimi che causano un accumulo o un deposito di sostanze tossiche che non riescono ad essere metabolizzate dall'organismo. Sono malattie gravi che colpiscono i bambini generalmente nei primi anni di vita, se non riconosciute causano gravi handicap fisici e psichici. L'incontro con l'I.S.D. Teatro Ragazzi, con Micaela e Renata, ci ha permesso e ci permetterà di essere meno soli. Abbiamo bisogno di farci conoscere, di dare un senso al futuro dei nostri bambini e dei bambini che verranno: un futuro diverso, in molti casi. Abbiamo bisogno di uscire da una stanza buia dove la malattia ci chiude, abbiamo bisogno di raccontare le nostre storie, di dolore e solitudine, perché non si ripetano. Il 24 settembre per noi di Cometa A.S.M.M.E. è una data importante, a Padova abbiamo il nostro centro di riferimento, a Padova vogliamo essere più presenti. Vogliamo che il futuro sia nelle Mani dei Bambini.

Grazie, Vi aspettiamo

La Presidente Anna Maria Marzenta

Altre informazioni, suggerimenti, consigli, idee ed indicazioni su

www.cometaasmme.org

Festeggiare 25 anni di Festival! Come? Solo con quello che è scritto qui, nella pagina a fianco?

A dire il vero ci sembrava abbastanza, anche se, forse, sentivamo che qualcosa mancava...

Qualcosa che ci facesse sentire più solidali, qualcosa che potesse coinvolgere realtà diverse e bisognose di forza, di speranza, di amore.

Allora, proprio come i Re Magi sono stati condotti da una cometa, ecco che ne è arrivata una per noi, con noi, per viaggiare insieme verso nuove mete: Cometa ASMME. Perché insieme? Perché per noi il Teatro



è vita, è condivisione è crescita intelligente e divertente. Appunto: crescita, vita! E abbiamo capito che no, non ci bastava, non ci poteva bastare quello che stavamo preparando. Volevamo di più, per noi, per voi, per tutti i bambini e genitori che, pur nelle difficoltà, vorremmo guardassero con un sorriso di speranza al futuro. Conoscere per non aver paura, conoscere per affrontare, conoscere per unirsi, conoscere per capire, conoscere per condividere, conoscere per donare, conoscere per dare e ricevere vita. Aprirsi ai problemi con la gioia di vivere. Abbiamo voluto che a farlo con noi ci fossero nuovi amici, una nostra, vostra Cometa che facesse da ponte, come un arcobaleno, verso nuove aperture, verso nuove conoscenze, verso un mondo migliore per tutti.

Allora mettiamoci, con tutto il cuore, Nelle Mani dei Bambini.



TUTTI INSIEME PER FESTEGGIARE IL 25° FESTIVAL IL TEATRO NELLE PIAZZE



Quante iniziative per celebrare il grande, difficile traguardo dei 25 anni!
Dovevamo festeggiarlo solo durante la manifestazione?
Dovevamo ricordarlo solo in teatro?
Dovevamo viverlo solo come fatto interno?

No.

Abbiamo pensato di coinvolgere tutti gli abitanti del territorio, bambini e adulti, per godere insieme di un traguardo, unico in Italia, che ci inorgoglisce e che dà lustro al Festival e alla Città.

Domenica, 24 settembre, una settimana prima dell'inizio del Festival, un intero pomeriggio sarà dedicato a tutti gli amanti del teatro. Dove? Nelle Piazze di Padova.

Eccoci, allora, a muoverci tra la piazza dei Frutti e quella dei Signori, dove incontreremo artisti, arrivati appositamente da tutta Italia, i quali, assieme a noi, vogliono celebrare e onorare il nostro amato Festival.

- Ad accompagnare il pubblico tra i vari "banchi-palchi" appositamente allestiti, ci sarà la **Parata di Pulcinella**, condotta da **Maurizio Stammati** con il suo gruppo di **Teatro Bertold Brecht** di Formia.
- incontreremo la grande artista internazionale (per quella data sarà appena ritornata dalla Corea e dalla Francia) **Laura Kibel**, di Roma, con il suo incredibile **Teatro dei Piedi**;
- e poi c'è la fantasmagorica **Alessandra Casali**;
- e gli amici della **Compagnia Lanciavicchio** di Avezzano, con le loro splendide voci e sempre ricchi di idee originali;
- arriva dalla splendida Sorrento la "forza della natura" **Antonio Guida**, **Compagnia L'Arco**;
- e i bravi burattinai del **Gran Teatro dei Burattini di Ferrara**, amatissimi dal nostro giovane pubblico;
- e poi **Lucia Schierano**, sempre pronta a onorare, con la sua arte, i vecchi e nuovi amici;
- e, ancora, **Guido Spinello**, attore padovano apprezzato in tutta Italia, allievo di **Luciano Castellani**;

- immancabile **Renata Rebeschini** e il suo **Teatro della Gran Guardia**, compagnia che ha avuto la fortuna di nascere e crescere proprio con Luciano Castellani e Giovanni Calendoli;
- e, infine, **Walter Mazzocchi**, presidente dell'Associazione **La Città dei Bambini**, di Montegrotto Terme, che allieterà i presenti costruendo oggetti, animali ed altro con la gommapiuma.

La Kermesse inizierà verso le **16,00** per continuare fino alle ore **20,00**.

Nell'occasione sarà anche
presentato il libro:

L'ARTE NEL TEATRO, IL TEATRO NELL'ARTE

i 25 Anni del Festival Nazionale
del Teatro per i Ragazzi

Grazie a chi ha voluto arricchire il libro con pensieri, con emozioni e con la convinzione di genitore attento e consapevole di quanto un buon teatro possa contribuire alla crescita culturale dei propri figli.



30 settembre ore 16,00 - 1 ottobre ore 10,00 e ore 16,00



Cliccare qui per tornare alla pagina iniziale

regia di Marcello Chiarenza



Ma è proprio uno come lui a riservarci sorprese e ad insegnarci molte cose. Ambientata nel mondo contadino, la storia che, per certi versi, ricorda quella del “Brutto anatroccolo” di Andersen, è un inno alla libertà e alla scoperta del nuovo.

Compagnia Serra Teatro di Rimini

storia del GALLO SEBASTIANO

di Marcello Chiarenza e Serra Teatro tratto dal racconto di Ada Prospero

con Nicoletta Fabbri, Pier Paolo Paolizzi e Rossella Romagnoli
Musiche di Carlo Cialdo Cappelli
Scene di Pier Paolo Paolizzi

Il sipario si apre ed è come se aprissimo un libro, un libro pieno di immagini, di pensieri, di strade, di paesaggi, un libro pieno di sorprese, come solo i libri sanno esserlo.

Poi arrivano gli attori... ed è subito la magia del teatro.

Certo, devono essere bravi, certo, devono catturare l'attenzione, certo, devono conoscere l'arte del raccontare, certo.

E vi pare che li avremmo voluti al Festival, se così non fosse?

Due attrici ed un attore per raccontarci, con ritmo e brio, la storia di Sebastiano, un gallo diverso dagli altri, un gallo che si fa domande, che si chiede il perché di certe regole, che sa guardare il mondo con occhi nuovi. Sebastiano è nato dal tredicesimo uovo della covata, per giunta è un po' storto ed è anche piuttosto bruttino e poi con un nome così strano!



7 ottobre ore 16,00 - 8 ottobre ore 10,00 e ore 16,00

Compagnia Teatro dell'Argine di S. Lazzaro di Savena (BO)

ESTRAGONA, LA STREGA PASTICCIONA

di Vittoria De Carlo
e Caterina Bartoletti

con Benedetta Conte,
Caterina Bartoletti e
Ida Strizzi

partecipazione di
Deborah Fortini

musiche originali di
Andrea Rizzi

Costumi di Cristina
Gamberoni

disegni e video di
Mauro Daviddi

scenografie di
Andrea Gadda e Luana Pavani



FOTO DI LUCIANO PASELLI

C'era una volta, una volta c'era,
in un mondo lontano nella brughiera
una strega gentile, buffa, buona:
la giovane, dolce, gentile Estragona.

Vi immaginate cosa può succedere, nel
mondo delle streghe, quando ne arriva una
con tali caratteristiche? Uno scandalo!
Estragona non è una strega!
Estragona non sa fare magie!
Estragona combina solo pasticci!
Estragona non può restare nel regno delle
streghe!
Estragona deve andare via!
La Regina delle streghe ha deciso:
Estragona deve andare a lezione per
diventare cattiva e solo quando avrà
superato l'esame potrà tornare nel paese
ed essere così uguale alle altre!
E se ci fosse un altro modo per essere tutte
uguali?
Vedremo come andrà a finire, tra incontri
con personaggi buffi e simpatiche magie.

**Cliccare qui per tornare alla
pagina iniziale**



14 ottobre ore 16,00 - 15 ottobre ore 10,00 e ore 16,00



Compagnia Sezione Aurea di Bergamo

GIALLO FAVOLA

testo e regia di Enzo Bolla

con Anna Sartori, Christian Cestaio e Sergio Rocchi
aiuto regia Maura Mandelli
scene e costumi Diego Bonifaccio
luci Graziano Banchetti
canzoni e musiche Enzo Bolla e Laura Zanchi

Cosa succede ai personaggi delle fiabe? Cosa fanno in giro per le strade delle città? Che confusione!

Il fatto è che è sparito...o rubato... o addirittura rapito il...

Tre attori prima di uno spettacolo sono costretti ad improvvisarsi investigatori per risolvere il caso. Le indagini si snodano frenetiche tra

interrogatori, telefonate minatorie, strane apparizioni, lettere anonime. Anche gli spettatori sono chiamati a dare suggerimenti, a testimoniare, a scagionare, a...

Beh, questo è un giallo, non vi possiamo raccontare di più!

Volete sapere se l'enigma verrà risolto? Volete sapere chi è il colpevole (o la colpevole)?

Sapete già come dovete fare: vi aspettiamo assieme agli amici della Sezione Aurea.

[Cliccare qui per tornare alla pagina iniziale](#)



21 ottobre ore 16,00 - 22 ottobre ore 10,00 e ore 16,00

Compagnia delleAli di Cassano d'Adda (MI)

Il mio nome è ATALANTA

drammaturgia di Letizia Buoso



La mitologia ci ha sempre regalato storie talmente straordinarie che ancora oggi, in teatro e al cinema, vogliamo vederle rivivere. Anche il nostro Emanuele Luzzati ha illustrato in uno dei suoi bellissimoi libri la storia che la Compagnia delleAli, alla sua prima esperienza al nostro Festival, ci racconterà.

Anzi, saranno le tre Moire, coloro che, dice il mito, filavano, tessevano e tagliavano le vite, saranno loro a raccontarci di Atalanta e della sua complicata e meravigliosa vita.

Cominceranno da quando la nostra eroina, abbandonata nei boschi perché femmina, cresce, curiosa e libera, nello spazio sacro di animali e dei. Impara ad essere coraggiosa e paziente, forte e tenera, con sogni e desideri, speranze e delusioni: impara ad affrontare la Vita. Ma cosa le riserverà il suo strano e particolare destino? Suvvia, Moire, continuate a filare, continuate a raccontare!

Ed eccole lì, davanti al loro grande telaio, con gomitolì, lana, fusi, arcolaiò, forbici, coltelli, lame da arrotare: "Dunque: Atalanta..."



progetto di Giada Balestrino
con

Alessandra Anzagli, Giada Balestrino e Laura Valli



[Cliccare qui per tornare alla pagina iniziale](#)

28 ottobre ore 16,00 - 29 ottobre ore 10,00 e ore 16,00



Compagnia Albero Blu di Lecco

STORIA

TUTTA D'UN FIATO

dal romanzo di Piumini - testo di Roberto Piumini e Luca Radaelli

con Enrico De Meo, Michela Giusto, Franco Piloni

Tre cantastorie irrompono in una piazza e cominciano: Qui si narra la storia di Narco, conte di Terra Lecchese, cavaliere assai valente, riverito, rispettato, temuto e assai apprezzato... se non fosse per il suo A...more? Per la sua A...stuzia? Per la sua A...utorità? No... se non fosse per il suo ALITO!

Sì, avete capito bene: alito! Perché il suo alito non sa di rose, non sa di fiori, non è una dolce brezza, proprio non si può dire profumato... anzi, è terribile, tremendo, insomma, PUZZA!!! Nessuno riesce a rimaner indifferente al suo cospetto. I più grandi sapienti sperimentano cure per guarire il malato, ma nulla possono contro un fiato talmente appestato.

C'è ormai un senso di rinuncia e il povero Narco, nonostante tutte le sue belle qualità, rischia di dover passare la sua vita da solo, senza amore, senza amici...

Anzi, no. Qualcuno che si dimostra vero amico c'è: è il fido Bladante, scudiere più che servo, consigliere più che scudiere, amico più che consigliere, il quale decide di accompagnare il suo padrone-amico in un viaggio avventuroso alla ricerca di Mago Antolfo, grande, antico mago,

unico e solo che, forse, sarà in grado di aiutarlo: di lui dicono faccia miracoli, da lui vanno i casi disperati.

Il viaggio ha inizio. Un viaggio fatto di temutissimi briganti e donne affascinanti che si conclude con l'arrivo al cospetto del Grande Mago che darà la soluzione: per poter il male annientare, tre difficili prove lui dovrà superare.

Secondo voi ce la farà?

I tre bravi attori faranno rallegrare con trovate e battute esilaranti, faranno stimolare l'immaginazione, faranno ritrovare il piacere dei profumi, faranno vivere un'ora di vero divertimento.

Per il loro debutto al Festival di Padova non vi sembra abbastanza?

[Cliccare qui per tornare alla pagina iniziale](#)

IL LUNEDÌ LA SCUOLA SI FA A TEATRO

Altra grande novità di questo 2006: il XXV Festival si apre alle Scuole.

Infatti, le mattinate di lunedì 6, 13, 20, 27 novembre e 4 dicembre saranno dedicate agli spettatori scolastici.

La prima volta, in 25 anni, che gli insegnanti potranno portare i loro allievi ad assistere agli spettacoli del nostro Festival! Da tanto tempo ci veniva richiesto, da parte dei docenti (che, a livello personale, seguono da anni la nostra manifestazione) di permettere di far godere anche ai loro studenti spettacoli scelti con competenza e apposta per loro.

Allora, finalmente, eccoci con un'ulteriore iniziativa a solennizzare queste "nozze d'argento" del Festival.

Gli insegnanti potranno mettersi in contatto con la nostra segreteria (049.880.87.92) fin dal mese di settembre per prenotare i vari spettacoli.

Manifestazione possibile
anche grazie all'aiuto di



A TEATRO CON LA SCORTA!



Con grande gioia e orgoglio, inoltre, annunciamo di aver modo di far arrivare i ragazzi a teatro con mezzi assolutamente speciali: quelli della **Polizia di Stato!**

Il poliziotto amico, il poliziotto presente, il poliziotto protettore, il poliziotto che dà fiducia, il poliziotto che si occupa del territorio.

Certamente un'ulteriore occasione, per i ragazzi, di vicinanza con il corpo della Polizia di Stato, un'emozione e una festa aggiuntiva per godere e conoscere i mezzi di trasporto delle Forze dell'ordine.

Nel foyer del Teatro sarà presente uno stand con materiale illustrativo su quanto la Polizia di Stato fa per i ragazzi; ci sarà pure un loro rappresentante che, a richiesta, potrà illustrare le varie iniziative rivolte ai giovani.

A TEATRO CON L'ISTITUZIONE



Oltre ai mezzi della Polizia di Stato, i ragazzi potranno arrivare a Teatro con le autocorriere messe a disposizione dall'Assessorato alla Cultura della Provincia di Padova.

Anche l'Ente pubblico provinciale ha voluto sostenere la nuova iniziativa mettendo a disposizione per i ragazzi delle scuole patavine alcuni mezzi per aiutare i giovani e le loro famiglie, non facendo così pesare il costo del trasporto e permettere a tutti di assistere a spettacoli che li potranno far crescere intellettivamente e culturalmente.

**Clickare qui per tornare alla
pagina iniziale**

Disegni premiati con la "Tesserina d'oro"

25 FESTIVAL NAZIONALE
DEL TEATRO PER I RAGAZZI



Francesca De Benetti, 8 anni



Greta Romanello, 5 anni



David Suweis, 8 anni



Margherita Boev, 3 anni



Martina Guglielmi, 8 anni



Anna Enrichiello, 8 anni



Sofia Gomiero, 4 anni



Margherita Rampazzo, 8 anni



Irene Crescenzo, 8 anni

**Cliccare qui per tornare alla
pagina iniziale**

Compagnia Teatro Eidos di San Giorgio del Sannio (BN)

TOM E HUCK...

GUAI PIU' CHE MAI

liberamente tratto da "Le avventure di Tom Sawyer" di Mark Twain

scritto e diretto da **Virginio De Matteo**
aiuto regia Mimmo Soricell

con **Martina Iorio, Raffaella Mirra e Mimmo Soricelli**
scenografia **Claudio Mirra**
costumi **Nico Celli**

Forse non tutti avete già letto il bellissimo libro di Mark Twain, ma certamente, dopo aver visto lo spettacolo, a molti verrà voglia di correre in libreria.

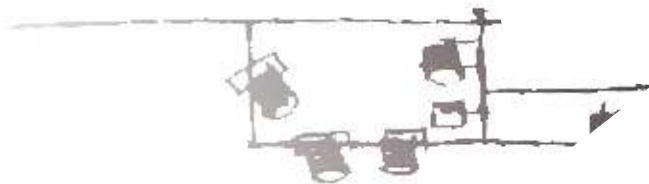
Questa volta Virginio De Matteo ha voluto giocare con Tom, uno "scugnizzo" che vive sulle sponde del Mississippi, e con le sue avventure.

Tom è un bambino vivace... a volte troppo vivace! Non sta fermo un momento, continua a cacciarsi nei guai, è sempre in cerca di avventure e in queste coinvolge anche il suo amico Huck.

Con lui gioca ad imitare le gesta dei pirati del Grande Fiume, con lui va a vagabondare, saltellando da un guaio all'altro, con lui una sera entra in un cimitero dove assiste ad un delitto... ma l'assassino si accorge di loro e decide di mettere a tacere i due pericolosi testimoni.

Riusciranno i nostri amici a scampare al grave pericolo?

Non ve lo diciamo, altrimenti addio suspense! Però vi possiamo dire che sicuramente gli amici dell'Eidos che conoscete da anni, riusciranno ancora una volta a coinvolgervi, tra situazioni comiche e paradossali, e condurvi con loro nel meraviglioso e avventuroso mondo di Tom.



[Cliccare qui per tornare alla pagina iniziale](#)

11 novembre ore 16,00 - 12 novembre ore 10,00 e ore 16,00

Compagnia Oda Teatro - Il Cerchio di Gesso di Foggia

ALICE E LE MERAVIGLIE

da Alice nel paese delle meraviglie di Lewis Carrol



Regia e drammaturgia di **Simona Gonella**
Con **Mariantonietta Mennuni, Carlo Louidice**
e **Ruggiero Valentini**

Scene di **Ruggiero Valentini**
costumi di **Incoronata Iacopone**
Musiche di **Emanuele Menga**



Dove sarà Alice? Dove si sarà nascosta? Nella sua stanza?
Nell'armadio? Sotto il letto?

Alice non sa più come usare il suo tempo: tutto è organizzato,
regole, regole...

Ha smesso perfino di giocare! Così lascia che siano i suoi sogni a

tenerle compagnia e i suoi desideri sono così forti e la sua curiosità così viva che, per sogno? per magia? per incanto? si trova sprofondata in un mondo pieno di meraviglie e di avventure.

Un mondo dove regole e orari sembrano funzionare al contrario e dove, ma questo già lo sapete, incontrerà molti strani personaggi: il Coniglio Bianco, il Cappellaio, le Carte, la Regina cattiva.

Le scene e gli oggetti sono bellissimi: carte enormi, pile di tazzine/tazzone, teli che si alzano, s'abbassano, che diventano abiti, che diventano muri da attraversare...

Non c'è dubbio che la Compagnia foggiana riuscirà ancora una volta a riempirvi gli occhi di mille meraviglie.

**Clickare qui per tornare alla
pagina iniziale**

18 novembre ore 16,00 - 19 novembre ore 10,00 e ore 16,00

Compagnia I Burlatti di Bergamo

IMMON e DIZIA

UNA Favola Riciclata

liberamente tratto dall'opera musicale
"Pierino e il Lupo" di Sergeij Prokofiev

di Paola Serafini, Christian Cestaro e Rosa Da Lima Iannone
con Christian Cestaro e Rosa Da Lima Iannone

Regia di Paola Serafini



Chi porta fuori di casa le immondizie? Mamma, papà... o voi, qualche volta? E se lo fate mettete i rifiuti nei contenitori appositi? Cioè fate il riciclaggio? Perché è importante recuperare ciò che è stato utilizzato perché possa essere riadoperato. Aiuta l'ambiente! Le sapete bene queste cose, no?

Tutto ciò che viene eliminato entra poi nella macchina per il riciclaggio e... e se si inceppa? Cosa potrebbe succedere?

Potrebbe, al posto di piattini di plastica, produrre due... burattini: Immon e Dizia, appunto.

E se poi i due figli del riciclo si impossessassero della macchina? E se la stessa diventasse una baracca per burattini? E se loro ci volessero raccontare una favola, alla loro maniera, cioè riciclando gli ingredienti, i personaggi e la musica? Saranno o no divertenti? Voi che ne pensate?

Una Compagnia che arriva per la prima volta al nostro festival, quella de I Burlatti, ma che certamente si farà amare da tutti.



[Cliccare qui per tornare alla pagina iniziale](#)

25 novembre ore 16,00 - 26 novembre ore 10,00 e ore 16,00



Coproduzione Teatro Verde di Roma
Teatri Comunicanti di Porto Sant'Elpidio

TRA LE NUVOLE

di Marco Renzi, liberamente ispirato dal racconto "Il Grandevetro"

con Andrea Calabretta e Marco Renzi
costumi di Isabella Montani
burattini di Alessandra Ricci
scene di Paolo De Santi - musiche originali di Enrico Biciocchi
regia di Giacomo Zilio



Terza tappa, l'ultima, quindi, della trilogia scritta da Marco Renzi; due anni fa con "L'Albero", storie della superficie, l'anno scorso con "Lo Scavo", storie del sottosuolo (spettacolo da voi premiato con la Rosa d'oro), quest'anno arrivano le storie dell'aria con "Tra le Nuvole".

Uno spettacolo coprodotto da due bravissime Compagnie (entrambe vincitrici sia del Festival che della Rosa d'oro) che arriva al Festival fresco di debutto.

La storia ci racconta del più grande trasloco mai avvenuto: quello dell'intero genere umano, costretto a lasciare la terra per poter sopravvivere.

Perché? Perché sulla terra si è abbattuta una fitta coltre di nebbia, diversa dal solito, che non se ne va più. Allora ecco che bisogna cercare nuova vita nel cielo, tra le nuvole, dove l'aria è ancora pura e il sole ancora risplende.

Ma c'è chi, un uomo e una cicogna, vuole rimediare agli errori commessi e, insieme, da veri amici, i due iniziano un incredibile viaggio alle origini della vita per tentare di avere nuovamente una terra sotto i piedi, un prato dove correre, un mare dove bagnarsi e un cielo dove sognare.

[Cliccare qui per tornare alla pagina iniziale](#)

Compagnia Le nuvole di Napoli

MONDO ROTONDO

Favola in musica di una regina quadrata e un viaggiatore

liberamente ispirato a "Il racconto dell'isola sconosciuta"
di J. Saramago



progetto e regia di
Rosario Sparno

con Loredana Piedimonte
e Rosario Sparno

collaborazione artistica di
Paola Zecca

costumi di Pasquale Mellone

canzoni e musiche di
Massimo Cordovani

disegno luci di Riccardo Cominotto
Scene di Roberto Crea
Coreografie di Alessandra Petitti

Torna, dopo moltissimi
anni di assenza, la
Compagnia del Teatro
Le Nuvole, storica
compagnia napoletana
che tante volte ci ha portato
spettacoli bellissimi.



La storia, ricca di belle e divertenti canzoni, ci racconta il viaggio verso la conoscenza tra le persone che, piano piano, diventeranno amiche e potranno condividere nuove esperienze e nuove avventure.

Voi conoscete Cristoforo Colombo, vero? Vi ricordate che per dimostrare che il mondo è rotondo era andato dalla regina di Spagna per farsi dare le navi...

Anche in questa storia c'è un signore che va da una regina per farsi dare una barca con la quale fare il giro del mondo per scoprire se è tondo!

Tondo?! Eresia! Come può essere tondo il mondo se tutto ciò che sta intorno alla regina è quadrato!? Il trono è quadrato, lo specchio è quadrato, i vestiti sono quadrati, forse anche il cuore è quadrato, il letto è quadrato... Certo che in un letto quadrato si dorme male! È scomodo!

E la regina, dunque, dorme male. Si gira e si rigira, non trova mai una posizione giusta... "ma un mondo rotondo! Che dice lo strano viaggiatore!"

E se avesse ragione lui? E se potessero partire insieme, con una barca, per fare il giro del mondo, per andare, viaggiare, navigare verso luoghi sconosciuti, immaginati, forse solo immaginari?

Cosa sceglierà di fare, la regina?



[Cliccare qui per tornare alla pagina iniziale](#)



Come ormai d'abitudine, vi presentiamo gli spettacoli invitati quest'anno a **"TEATROFORUM - per un Teatro d'arte"**, rassegna che si svolge in primavera. Per chi si avvicinasse a noi per la prima volta, ricordiamo brevemente di cosa si tratta. Durante l'anno, così come facciamo per il Festival, andiamo in tutta Italia (e, a volte, anche in altre nazioni) per valutare gli spettacoli che le Compagnie di

propongono per Teatroforum, spettacoli di alta qualità, adatti ad un pubblico maggiorenne.

Questo per contribuire al desiderio di riscatto che la cultura ha il diritto di pretendere, per far ritornare a teatro un pubblico colto ed esigente, soffocato da banalità televisive, da orrori cinematografici, da teatri commerciali.

Inoltre, a Teatroforum, c'è il piacere, a fine spettacolo, di dialogare con gli attori, autori, registi, nello stimolante dibattito che chiude la serata.

Teatroforum offre la possibilità di assistere a spettacoli di grande qualità a prezzi decisamente convenienti (se gli spettacoli fossero presentati in "normali" stagioni teatrali, probabilmente il loro prezzo sarebbe di almeno 20 euro).

L'estrazione di alcuni prestigiosi libri sarà la conclusione di ogni piacevole serata.

Per conoscere le date della rassegna del prossimo anno, telefonate in sede all'inizio del 2007.

Manifestazione possibile anche grazie all'aiuto di



ASSICURAZIONI E INVESTIMENTI

COMPAGNINI ASS.NI S.R.L.

Via Cittadella, 7 (Ang. lo C.so Garibaldi)

35137 PADOVA

Tel. 049/660480 - 049/660810

Fax 049/651043

assicurazioni@compagnini.it



Comp. Alessandra Casali di Rimini
SPOSAMI!



Comp. Teatro del Sangro di Lanciano (CH)
MICHELE PARI'
un cameriere di Villa Santa Maria



Comp. Piccoli Trasporti Teatrali di Bologna
IL SIGNORE delle FIERE

PREMIO PADOVA, vincitore del Festival

Essere vincitori del nostro Festival è sempre stato un fatto di grande prestigio. L'immagine della Compagnia ne guadagna così tanto che lo spettacolo rimane in cartellone per molti anni.

Inoltre, dallo scorso anno, a sottolineare ancora di più l'importanza del nostro Premio Padova, i vincitori del Festival saranno invitati a presentare lo spettacolo in diverse rassegne teatrali italiane, a cominciare dal Festival dei Festival organizzato da In Scena, di Roma, la bella ed importante rivista italiana dello spettacolo, a I Teatri del Mondo - Festival Internazionale del Teatro per i Ragazzi di Porto Sant'Elpidio, dalla Compagnia La Mansarda di Caserta al Teatro Bertold Brecht di Formia, da Oda Teatro-Cerchio di Gesso di Foggia al Centro RAT-Teatro dell'Acquario Teatro Stabile d'Innovazione della Calabria di Cosenza, alla rassegna Quante Storie Compagnia Lanciavicchio di Avezzano.

Per festeggiare il 25° Festival i vincitori del PREMIO PADOVA riceveranno un'opera di Emanuele Luzzati.

I VINCITORI DEL XXIV FESTIVAL

Il Festival 2005 la Giuria ha premiato lo spettacolo

ANDERSEN'S DREAM

di Roberta Sandias, presentato dalla Compagnia La Mansarda di Caserta, con la seguente motivazione: Per la capacità del copione di mettere in scena il simbolismo di Andersen, sapientemente in bilico tra sogno, malinconia, desiderio e sua realizzazione, con la capacità di mostrare l'essenziale e di lasciare nell'indefinito, affidandolo alla fantasia dello spettatore, quello che andava solo evocato.

Per la bravura degli attori nella recitazione, nelle voci e nell'uso del corpo come strumento per creare poesia.

Per la scenografia, che in linea con il resto dello spettacolo ha fatto della sobrietà una risorsa e della ingegnosità "coreografica" un racconto nel racconto, di forte emozione spettacolare.

Per la raffinatezza della regia, che ha saputo creare un perfetto connubio tra attori, scene, rimandi culturali (da Goldoni a Jonesco a Charlot), e puntuali realizzazioni musicali, tra marcette, operette e carillon, pronte a diventare una serenata di sentimenti.

La Giuria ha inoltre segnalato lo spettacolo

BRUNO LA ROCCIA, IL CAMPIONE DI PIZZOFERRATO

di e con Stefano Angelucci Marino, del Teatro del Sangro (CH), con la seguente menzione d'onore:

Per la straordinaria qualità dell'interpretazione, a dimostrazione che, sul palcoscenico, anche un solo attore può essere Teatro. La forza evocativa della voce e dell'interpretazione ha saputo trasmettere immagini ed emozioni, stimolando l'immaginazione e creando, come se nascesse dal nulla, una storia che ha mantenuto viva e forte l'attenzione dei ragazzi, anche dei più piccoli.

Il voto dei piccoli spettatori, la mitica

ROSA D'ORO,

ha premiato lo spettacolo

LO SCAVO, VIAGGIO AL CENTRO DEL TEATRO
di Marco Renzi, presentato dalla Compagnia Teatri Comunicanti - Eventi Culturali di Porto S. Elpidio (FM), con la media di 97,70 su 100.

